

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI
E DEL LAVORO

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la L.R. 9 maggio 1986, n. 22, di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;
- VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328, per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- VISTA** la L.R. 31 luglio 2003, n. 10, riguardante le norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia;
- VISTO** il D.D.G. n. 3308 del 06.11.2003, che individua in via generale, secondo quanto stabilito dall'art. 8 della L.R. 10/2000, la competenza dei dirigenti per la predisposizione e firma degli atti rientranti nell'ambito dei rispettivi uffici;
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 recante *Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*;
- VISTO** il D.P.Reg. 05.12.2009 n. 12 che emana il "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 370 del 28.06.2010, con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dipartimentali con le relative competenze;
- VISTO** il D.D.G. n. 324 del 24.03.2011 e ss.mm. e ii., con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento con le relative competenze;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 300789 del 03.02.2011 con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 27.01.2011, al Dott. Rosolino Greco è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore della Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro del 22 aprile 2010, pubblicato su G.U.R.S. n. 21 Parte I del 30 aprile 2010, concernente l'istituzione del registro pubblico degli assistenti familiari;
- VISTE** le determinazioni dell'Assessore per la Famiglia, Politiche sociali e Lavoro, assunte in data 10.08.2012 in riscontro alla nota prot. n.35670 del 09.08.2012 del Servizio 5 –U.O. 1;
- VISTO** l'Avviso pubblicato da Italia Lavoro S.p.A. nell'ambito del Programma ASSAP – Azione di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla persona – PON FSE 2007-2013 "Governance e Azioni di sistema";
- VISTO** il D.D.G. 1724 del 10.09.2012 con il quale si approva l'*Avviso pubblico per l'erogazione di voucher di servizio finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi domiciliari alla persona*, pubblicato sulla GURS, parte I, n. 45, del 19.10.2012;
- RITENUTO** necessario procedere alla rettifica di alcune incongruenze presenti, per mero errore materiale, nel predetto *Avviso pubblico per l'erogazione di voucher...* nonché ad alcune integrazioni;
- PRESO ATTO** che l' *Avviso pubblico per l'erogazione di voucher...* prevede, al punto 4, terzo comma, il rimborso dei contributi previdenziali ed assistenziali versati dalle famiglie, in

qualità di datori di lavoro domestico, per i 12 mesi successivi alla data di assunzione di un/a colf/badante/assistente familiare;

CONSIDERATO che si rende opportuno consentire, ai potenziali destinatari dei voucher di servizio di ricorrere alle agevolazioni previste fino al periodo massimo concedibile – 12 mesi – come espressamente indicato dall'Avviso;

CONSIDERATO che per la copertura degli oneri derivanti dall' *Avviso pubblico per l'erogazione di voucher...* si darà corso con risorse del cap. 183788 del bilancio regionale e che, conseguentemente, è necessario orientare l'assunzione dei lavoratori colf/badanti/assistenti familiari, prioritariamente verso soggetti immigrati;

ACCERTATO che alla data del presente decreto non sono ancora pervenute al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana, istanze concernenti la richiesta di voucher di cui al predetto avviso;

DECRETA

Art. 1

Il punto 4 dell' *l'Avviso pubblico per l'erogazione di voucher di servizio finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi domiciliari alla persona*, pubblicato sulla GURS, parte I, n. 45, del 19.10.2012, è integrato dal seguente, ultimo comma: «I contratti di lavoro di cui al precedente terzo comma, dovranno essere sottoscritti prioritariamente con soggetti immigrati».

Art. 2

Il termine di cui al punto 7, primo comma, dell' *l'Avviso pubblico per l'erogazione di voucher ...* di cui al precedente art. 1, è elevato alle ore 13.00 del 360° giorno dalla data di pubblicazione sulla GURS (19.10.2012).

Art. 3

Il punto 7, comma 7, dell' *l'Avviso pubblico per l'erogazione di voucher ...* di cui al precedente art. 1, è integrato dal seguente, ultimo alinea: «- certificazione, rilasciata da un'agenzia di intermediazione aderente al citato Programma ASSAP, che attesti la conclusione di un percorso di politica attiva nei termini previsti dal Programma medesimo».

Art. 4

L'allegato 1 che fa parte integrante dell' *Avviso pubblico per l'erogazione di voucher...* di cui al precedente art. 1, è sostituito con il modello allegato 1.1 che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, della Regione Siciliana. Di tale pubblicazione si darà avviso sulla GURS.

Palermo, 01.02.2013

Il Dirigente Generale
GRECO

**DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER DI SERVIZIO
FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI DOMICILIARI ALLA PERSONA**

Il/la sottoscritto/a nato/a a Prov.
il Codice fiscale....., residente a
..... Prov., in Via/C.so/Piazza N. CAP
....., domiciliato a (indicare se diverso dall'indirizzo di residenza)
..... Prov., in Via/C.so/Piazza
..... N. CAP

RICHIEDE

l'assegnazione del voucher per l'abbattimento dei costi dei servizi domiciliari alla persona.

A tale fine dichiara:

a) di essere in possesso di:

cittadinanza italiana

oppure

cittadinanza di uno stato membro dell'U.E.

oppure

(per i soggetti extra-comunitari) permesso di soggiorno

b) che l'I.S.E.E. del proprio nucleo familiare è pari a €

c) che il proprio nucleo familiare è composto di n° unità, compreso il dichiarante, di cui:

n. figli minori fino a dodici anni compiuti

n. anziani (di età non inferiore ai 65 anni) non autosufficienti

n. disabili

n. malati cronici non autosufficienti e/o malati terminali

d) che il proprio stato civile è:

libero/a

coniugato/a-convivente

divorziato/a-separato/a

- vedovo/a
- capofamiglia di nucleo monoparentale

e) di voler acquisire servizi domiciliari rientranti nelle tipologie di seguito indicate per:

- figli minori di 12 anni compiuti
- anziani (di età non inferiore ai 65 anni) non autosufficienti
- disabili
- malati cronici non autosufficienti e/o terminali

Chiede, inoltre, che il voucher di servizio venga erogato mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate bancarie:

c/c bancario n.

Intestato a

IBAN

CIN codice ABI codice CAB

Banca Agenzia di

Indirizzo

A tale scopo allega la seguente documentazione:

- autocertificazione della residenza;
- nel caso di cittadini stranieri, certificazione, rilasciata dalle autorità competenti, che attesti il permesso di soggiorno;
- autocertificazione attestante lo stato di famiglia, dal quale risulti che la persona accudita sia parente fino al 3° grado (come da prospetto in nota, ai sensi degli artt. dal 74 al 78 del Codice civile)¹;

¹ Prospetto parenti fino al 3° grado

GradiParenti in linea rettaParenti in linea collaterale1°Padre, madre e figli-----2°Nonni e nipotiFratelli e sorelle3°Bisnonni e pronipotiZii, zie, nipoti da fratelli e sorelle

- autocertificazione attestante l'impegno di cura nel caso di assistiti non autosufficienti, disabili o con gravi problemi di salute (tale autocertificazione verrà sostituita, all'atto dell'attribuzione del voucher dalla certificazione rilasciata dalla ASP o dagli enti competenti, pena la revoca del finanziamento);
- attestato dell'indicatore I.S.E.E. in corso di validità, rilasciato dagli Uffici abilitati;
- copia del contratto di lavoro dell'assistente familiare/badante/colf, stipulato in applicazione del C.C.N.L. di comparto, con regolare corresponsione delle spettanze retributive, previdenziali e assistenziali;
- copia della ricevuta del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, relativa all'importo effettivamente versato in ragione delle ore lavorate nell'arco del trimestre trascorso;
- fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente, ai sensi degli artt. 36 e 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- certificazione, rilasciata da un'agenzia di intermediazione aderente al citato Programma ASSAP, che attesti la conclusione di un percorso di politica attiva nei termini previsti dal Programma medesimo.

Luogo e data

Firma del/la richiedente

Ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n° 445

(allegare la fotocopia di un documento di identità
sottoscritto in originale)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati contenuti nella presente domanda:

- saranno utilizzati per il rimborso del contributo "voucher"
- verranno trattati nel rispetto **D.lgs. 196/03 del 30 giugno 2003.**

Luogo e data

Firma del/la richiedente